



COMUNE DI COLONNA

- Città Metropolitana di Roma Capitale -

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO COMUNALE “Gianburrasca”

Viste e richiamate

la Legge Regione Lazio 5 agosto 2020, n. 7, avente per oggetto “Disposizioni relative al sistema integrato di educazione ed istruzione”;
il Regolamento Regione Lazio 16 luglio 2021, n. 12 “Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n. 7”;
la Delibera di Giunta Regione Lazio 13 luglio 2021, n. 453 Legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 “Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia”. Standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei Nidi domestici di cui agli art. 40, 41 e 52”;
la Delibera Giunta Regione Lazio 19 ottobre 2021, n. 672 con la quale sono stati stabiliti i criteri per la “Definizione da parte dei Comuni delle tariffe dei servizi socio-educativi a offerta pubblica, secondo canoni di qualità ed omogeneità delle politiche tariffarie, anche in relazione alla compartecipazione degli utenti al costo dei servizi medesimi”;
la Delibera di Giunta Regione Lazio n. 61 del 9 febbraio 2021, avente ad oggetto “Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: “Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia. Istituzione del Coordinatore Pedagogico e dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali”;

Art. 1 - OGGETTO

Il presente Affidamento di Servizio ha per oggetto la gestione del Servizio Pubblico del Nido Comunale “Gianburrasca” inteso come servizio socio-educativo volto a favorire la crescita e lo sviluppo dei bambini di età compresa tra i tre e i trentasei mesi a supporto della famiglia nei suoi compiti di educazione e cura del bambino.

Il Nido Gianburrasca si connota come luogo di informazione, formazione e confronto per operatori e genitori al fine di rafforzare il livello di consapevolezza familiare, professionale e sociale sull'esperienza educativa. Si pone pertanto come obiettivo quello di predisporre un ambiente sereno e idoneo a favorire ed incentivare la socializzazione, la crescita emotiva e cognitiva del bambino nel rispetto delle varie fasi e dei ritmi personali di sviluppo in continuità con tutte le istituzioni interagenti sul territorio ed a supporto dell'azione educativa della famiglia.

L' Operatore Economico Aggiudicatario (di seguito O.E.A.) dell'Affidatario di Servizio dovrà garantire per conto dell'Amministrazione Comunale, ma in nome proprio e a proprio rischio e spese, la gestione educativa, gli arredi, il personale e le forniture necessarie al completo ed efficace funzionamento del servizio, ivi compreso il pagamento di tutte le utenze, la manutenzione ordinaria dello stabile e la gestione amministrativa e finanziaria in ordine all'introito del costo del servizio dovuto da parte delle famiglie dei fruitori.

La presente procedura viene espletata secondo le disposizioni del Libro II del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto trattasi di affidamento della gestione in regime di Appalto del Nido di Infanzia Comunale secondo quanto stabilito nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale (di seguito C.S.D.P.), impegnando l'O.E.A. ad eseguire quanto in questi riportato, nonché a quanto



COMUNE DI COLONNA

- Città Metropolitana di Roma Capitale -

previsto da norme e regolamenti anche se non espressamente citati, ma disciplinanti il Servizio e la materia.

Ai sensi dell'art. 58 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 l'affidamento verrà effettuato in un unico lotto trattandosi di un solo Nido d'Infanzia per il quale è necessario garantire l'unitarietà della gestione. Si precisa che è in corso la procedura per il rilascio della nuova autorizzazione al funzionamento del nido in quanto la precedente ha scadenza al 31/07/2026. Qualora l'autorizzazione al funzionamento non sia rilasciata l'aggiudicatario non potrà pretendere alcunché dalla stazione appaltante.

L'aggiudicatario inoltre dovrà procedere all'accreditamento del Nido ai sensi della normativa prevista dalla Regione Lazio.

Art. 2 - FINALITÀ DELL'AFFIDAMENTO

L'Affidamento in Appalto di Servizio per la Gestione del Nido Comunale "Gianburrasca" è finalizzata all'organizzazione, gestione ed amministrazione del Nido nel rispetto delle finalità, degli standards e dei criteri di funzionamento in materia definiti dalla normativa regionale, dalle leggi del settore vigenti e future, dal presente capitolato e dal progetto educativo, organizzativo e gestionale presentato in sede di gara, per un numero di 20 bambini, così come risultante dall'offerta presentata dal concorrente O.E.A..

La gestione del Nido dovrà prevedere ed offrire i sottoindicati servizi minimi:

servizio educativo – didattico, per l'intero arco di apertura del Nido, rivolto a tutti i bambini frequentanti;

servizio educativo - didattico individuale, per tutto l'arco di apertura del Nido, in presenza di bambini diversamente abili di età compresa tra i tre e i trentasei mesi;

servizio di vigilanza e assistenza, nonché cura igienica del minore e degli ambienti del Nido; quanto altro necessario e collegato ai fini del buon andamento del pubblico servizio.

I locali del Nido potranno ospitare, nei termini stabiliti dall'Art. 7 del presente C.S.D.P., anche altre tipologie di Servizi per l'Infanzia, fermo restando che la progettazione e il dimensionamento degli ambienti, nonché la organizzazione delle rispettive attività, secondo una scansione oraria programmata, dovranno garantire la funzionalità dei diversi servizi ed il rispetto della normativa vigente.

Art. 3 – SEDE DEL SERVIZIO

L'immobile ospitante il Nido "Gianburrasca", di proprietà dell'Amministrazione Comunale, è ubicato in Colonna, via Colle S. Andrea 1 come da planimetria in atti (Allegato Tecnico n. 3)

L'O.E.A. sarà tenuto ad attivare il Servizio di gestione del Nido, nel rispetto delle finalità, degli standards e dei criteri di funzionamento del Servizio definiti dalle leggi di settore, dalla normativa regionale vigente, dai Regolamenti Comunali di gestione dei Servizi Educativi e da eventuali disposizioni che potrebbero essere emanate in materia.

Il valore dell'Appalto di Servizio è stato quantificato in base alla ricettività massima consentita dalla normativa vigente.

L'edificio, di proprietà del Comune di Colonna, viene concesso in uso per l'intera durata dell'Affidamento e per l'utilizzo dello stesso.

Art. 4 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'Affidamento ha la durata di n. 3 (tre) anni con decorrenza dall'avvio effettivo del Servizio. Con possibilità di proroga per un ulteriore anno.



COMUNE DI COLONNA

- Città Metropolitana di Roma Capitale -

Qualora richiesto dall'Amministrazione affidataria e previa adozione di atto formale, l'O.E.A. nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del nuovo contraente, è tenuto alla prosecuzione del Servizio alle stesse condizioni tecniche ed economiche, comunque nei limiti di un anno educativo, al fine di salvaguardare l'esigenza della continuità educativa degli utenti.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, potrà risolvere anticipatamente il contratto in caso di inadempienze secondo quanto previsto dal successivo Art. 27.

Al termine del rapporto contrattuale, l'O.E.A. si obbliga alla restituzione della struttura, delle attrezzature ed alla consegna a titolo gratuito degli arredi acquistati nel corso della gestione.

Gli eventuali danni causati all'immobile e alle attrezzature, ad esclusione di quelli causati dall'usura e/o vetustà, saranno a carico dell'O.E.A. se la responsabilità dell'accaduto è addebitabile allo stesso per incuria o colpa grave dei suoi Operatori.

Art. 5 - MODALITA' TECNICO ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO

L'O.E.A. è tenuto ad attivare il Servizio di Gestione del Nido nel rispetto degli standard organizzativo - funzionali previsti nella Legge Regionale del Lazio n. 7/2020, così come vigente.

Il Servizio dovrà essere organizzato in modo da rispondere efficacemente alle esigenze di educazione e cura dei bambini e contestualmente aiutare e collaborare con le famiglie nel conciliare i tempi di vita con quelli del lavoro.

L'O.E.A. dovrà provvedere alla gestione del Nido in conformità al progetto da esso stesso elaborato e presentato in sede di partecipazione alla gara ed è tenuto ad armonizzare la propria attività con tutte le normative e disposizioni nazionali, regionali e comunali.

La capacità ricettiva del Nido "Gianburrasca", sito in Colonna, via, è pari a n. 20 posti (l'autorizzazione è per 20 posti) da destinare a bambini/bambine di età compresa tra i tre e i trentasei mesi, nel rispetto degli standards e dei criteri di funzionamento del Servizio, definiti dalle leggi di settore, dalla normativa regionale vigente e da eventuali disposizioni disciplinanti il Servizio stesso e la materia, anche se non espressamente richiamate o che potrebbero essere al riguardo emanate.

Resta inteso che, nel corso del Servizio di gestione, la distribuzione dei bambini per fasce d'età nelle singole sezioni sarà determinato dalla qualità e quantità delle iscrizioni, nonché dalle indicazioni che, in tal senso, saranno eventualmente fornite dall'Amministrazione Comunale, le quali avranno, per l'Aggiudicatario, natura prescrittiva, per quanto frutto di scelte condivise.

Il rapporto numerico tra educatori/operatori e bambini/e iscritti deve essere conforme a quanto previsto dalla normativa regionale vigente e precisamente:

- *n. 1 Coordinatore Pedagogico, in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente;*
- *Educatori in misura minima di 1 ogni 7 bambini iscritti;*
- *Addetti ai Servizi Generali in misura minima di 1 ogni 15 bambini iscritti che dovrà garantire la cura generale degli ambienti interni ed esterni, collaborare con il personale educativo nella cura e nella sorveglianza dei bambini durante la somministrazione dei pasti al fine di garantire un ottimale svolgimento del Servizio;*
- *in presenza di bambini diversamente abili, laddove opportunamente certificato ed esplicitamente richiesto, il rapporto educatore/ bambino dovrà essere di 1 a 1 secondo quanto previsto dall'Art. 12, comma 5, della legge n. 104/1992. Per questi bambini, anche in*



COMUNE DI COLONNA

- Città Metropolitana di Roma Capitale -

collaborazione con i competenti uffici della A.S.L., dovranno essere definiti progetti educativi specifici.

L'O.E.A. dovrà garantire la gestione educativa e sociale del Nido, assicurando le prestazioni che consentano il perseguimento delle seguenti finalità:

- *concorso con le famiglie, con particolare attenzione a quelle monoparentali, nella cura dei figli e nelle scelte educative nel rispetto della loro identità individuale, culturale e religiosa;*
- *cura dei bambini che richieda un affidamento quotidiano e continuativo (superiore a 5 ore per giornata) a figure professionali, diverse da quelle parentali, in un contesto esterno a quello familiare;*
- *stimolazione allo sviluppo e socializzazione dei bambini a tutela del loro benessere psicofisico e per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali.*

L'organizzazione del Servizio deve essere improntata ai criteri di efficacia ed efficienza e rispondere ai canoni di correttezza, cortesia, gentilezza nei confronti di chiunque frequenti a qualsiasi titolo il Nido

Art. 6 - TIPOLOGIA DEL SERVIZIO RICHIESTO

Il quadro prestazionale minimo oggetto di miglioramento ed integrazione in fase di Offerta proposta da parte del concorrente O.E.A., è la gestione delle attività di seguito riportate:

- a. *attività educativa mediante le indicate prestazioni di Servizio quali programmazione, osservazione, progettazione, organizzazione, verifica, valutazione, documentazione, coordinamento e gestione del servizio di asilo nido comunale da realizzarsi con personale qualificato in un rapporto costante e organico con i bambini e le famiglie ed in collegamento con le altre istituzioni sociali e scolastiche;*
- b. *attività di igiene e cura dei bambini e fornitura di quanto necessario (materiale igienico di uso personale);*
- c. *riassetto igienico complessivo di tutti gli ambienti fisici dell'immobile adibito a Nido, delle aree esterne, cortili e giardino, lavaggio dell'utensileria, degli arredi, delle attrezzature specifiche e di uso generale e di quant'altro utilizzato per l'erogazione del Servizio oggetto dell'affidamento,*
- d. *seppur non espressamente specificato nel presente C.S.D.P. Nelle attività di riassetto e di lavaggio è compresa anche la fornitura dei prodotti (detersivi, disincrostanti, disinfettanti e quanto altro) necessari alle esigenze;*
- e. *fornitura di acqua minerale naturale non addizionata;*
- f. *fornitura del materiale e degli arredi necessari per l'accoglienza, le attività socio-educative, ludiche e di vigilanza;*
- g. *fornitura della biancheria necessaria per culle e lettini (copri materasso, lenzuola, coperte) e quanto altro non faccia parte del corredo personale del bambino;*
- h. *raccolta differenziata dei rifiuti e smaltimento negli appositi cassonetti;*
- i. *presa in carico delle attrezzature specifiche e di uso generale messe a disposizione dall'Amministrazione con l'obbligo dell'Affidatario di provvedere ad acquistare gli arredi e le suppellettili necessarie per il corretto espletamento del Servizio;*
- j. *presa in carico dell'immobile adibito ad Asilo Nido con obbligo dell'O.E.A. di averne cura, rispettandone i locali e le attrezzature, anche mediante manutenzione ordinaria degli spazi interni ed esterni;*
- k. *elaborazione di un progetto educativo per ciascuna unità funzionale minima o sezione, ivi incluse le personalizzazioni necessarie in relazione alle diverse esigenze dei bambini componenti la sezione;*
- l. *attività/servizi integrativi o aggiuntivi realizzati in modo autonomo dall'O.E.A., inseriti nella proposta progettuale specificandone l'orario, le aperture, gli spazi, i target di riferimento, così come*



COMUNE DI COLONNA

- Città Metropolitana di Roma Capitale -

previsto al successivo Art. 7;

m. provvedere a tutti gli adempimenti burocratici/amministrativi relativi al mantenimento dell'Autorizzazione di esercizio oltre alla procedura di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia, secondo quanto disposto dalla Regione Lazio;

n. quanto altro necessario ai fini del buon andamento del Pubblico Servizio.

Oltre all'attività diretta con i bambini, il gruppo degli Operatori dovrà effettuare incontri costanti, con cadenza almeno mensile, per la programmazione, la documentazione e la verifica del percorso progettuale e prevedere iniziative ed incontri di gruppo, nonché incontri individuali con le Famiglie.

Quanto non espressamente menzionato nel presente C.S.D.P., è a carico dell'O.E.A.

ART. 7 - PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI

L'Appalto di Servizio di Gestione del Nido d'Infanzia "Gianburrasca" dovrà prevedere la somministrazione dei pasti.

L'O.E.A. dovrà accertarsi che tutte le operazioni dovranno essere effettuate tenendo conto di elevati *standards* di qualità igienica, nutrizionale e sensoriale.

Le derrate alimentari dovranno essere rispondenti alla migliore qualità e genuinità (produzioni locali, garanzia di tracciabilità della filiera, prodotti di agricoltura biologica e quanto altro).

L'O.E.A. ha l'obbligo di rispettare le tabelle dietetiche autorizzate dall'ASL - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e di fornire diete speciali ai/alle bambini/e con accertate allergie alimentari, su prescrizione del Pediatra di Libera Scelta e/o alimentazione differenziata nel rispetto della cultura di appartenenza.

I menù e le relative grammature, dovranno essere messi a disposizione dei genitori e affissi in apposita bacheca del Nido. L'O.E.A. dovrà garantire la formazione in servizio del personale in materia di sicurezza alimentare e non ultimo dovrà definire e mettere in atto ogni precauzione utile alla prevenzione ed alla risoluzione di eventuali criticità. Compito dell'O.E.A. è, inoltre, provvedere al riassetto dei locali, alla raccolta differenziata dei rifiuti ed al relativo smaltimento negli appositi cassonetti come stabilito dal successivo Art. 25.

L'utenza gas ed idrica saranno volturate all'aggiudicatario mentre le fatture relative all'utenza elettrica dovranno essere rimborsate al Comune entro 30 giorni dall'emissione della fattura da parte della Società erogatrice erogatrice del servizio

Art. 8 - SERVIZI MIGLIORATIVI

L'O.E.A., in sede di predisposizione del progetto tecnico, potrà proporre altre tipologie di offerta di servizi socio-educativi per la prima infanzia nel rispetto dei requisiti minimi strutturali previsti dalla normativa regionale.

I servizi nella fattispecie e a titolo puramente esemplificativo possono essere:

- *servizio di Nido Estivo durante il periodo di chiusura ordinaria;*
- *servizio post-Nido, cioè prolungamento dell'orario pomeridiano;*
- *altri eventuali servizi da programmare ed effettuare nei tempi di sospensione dell'attività ordinaria che dovranno comunque essere pertinenti e funzionali rispetto alle attività prevalenti del Servizio oggetto di affidamento.*

I servizi aggiuntivi di cui sopra potranno essere previsti e attuati, previa comunicazione e Nulla Osta dell'Amministrazione Comunale, nei tempi di sospensione dell'attività regolare prevista



COMUNE DI COLONNA

- Città Metropolitana di Roma Capitale -

per il Servizio di gestione del Nido.

I servizi migliorativi, che rientrano nelle medesime fattispecie e che saranno oggetto di valutazione dell'Offerta Tecnica dovranno tenere in considerazione le esigenze dell'utenza. Per i servizi migliorativi che l'O.E.A. intenderà offrire in sede di Gara, non è prevista alcuna quota a carico degli utenti e/o dell'Ente.

Per lo svolgimento delle attività, l'O.E.A. potrà usufruire pienamente della struttura e di tutte le attrezzature in essa contenute, di cui all'elenco allegato (Allegato Tecnico n. 2), sotto la propria responsabilità e nel rispetto di quanto previsto dal presente C.S.D.P. per quanto attiene il Servizio di gestione del Nido. Eventuali esigenze particolari di arredo o di ulteriore materiale, necessari per la corretta erogazione del Servizio, saranno a carico esclusivo dell'O.E.A.

Art. 9 - MODALITA' DI AMMISSIONE E FREQUENZA DEI BAMBINI

Le domande di iscrizione al Nido verranno raccolte, a seguito della pubblicazione dell'Avviso Pubblico di apertura delle Iscrizioni per l'Anno Educativo di interesse, da parte del Servizio Pubblica Istruzione dell'Ente che provvederà, una volta predisposta la graduatoria di ammissione, a darne pubblicità e comunicazione agli aventi diritto.

In caso di rinuncia/ritiro da parte degli ammessi, si continuerà ad attingere dalle graduatorie sino al completamento dei posti disponibili in base alla capienza autorizzata.

Dovrà essere prevista e garantita la possibilità di inserimento di bambini diversamente abili, come da certificazione *ex lege* n. 104/1992. Gli oneri aggiuntivi derivanti da tali inserimenti per l'assunzione di personale specializzato e/o per l'acquisto di ausili speciali saranno a carico dell'O.E.A.

Tutte le competenze contabili e gestionali sono di pertinenza dell'O.E.A.

Art. 10 - VALORE DELL'APPALTO

Il valore presunto massimo dell'Affidamento di Servizio è pari a € 739.200,00. Detto valore è determinato dal prodotto di n. 3 anni educativi oltre un anno di eventuale rinnovo per il costo standard mese/bimbo pari a € 840,00 (= € 840,00 costo standard mese/bimbo stabilito dal Regolamento Regionale), ipotizzando un servizio aperto per almeno n. 45 ore settimanali per n. 11 mesi all'anno in favore di n. 20 bambini.

Il predetto valore complessivo dell'appalto è escluso di IVA al pari a euro **739.200,00**

Resta inteso che l'importo da versare all'Aggiudicatario sarà calcolato sulla base degli effettivi iscritti mensili.

Art. 11 – MODALITÀ DI AFFIDAMENTO ED AGGIUDICAZIONE

La scelta dell'Affidamento del Servizio sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. L'aggiudicazione sarà quindi effettuata sulla base di una graduatoria di merito a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti criteri, elencati in ordine decrescente d'importanza, per i quali sono attribuiti complessivamente un massimo di 100 punti:

<i>Elementi di valutazione</i>	<i>Punteggio massimo</i>
--------------------------------	--------------------------



COMUNE DI COLONNA

- Città Metropolitana di Roma Capitale -

<i>Punteggio tecnico (PT)</i>	80
<i>Punteggio economico (PE)</i>	20
TOTALE	100

Al fine di consentire la valutazione dell'offerta tecnica la ditta concorrente dovrà presentare il proprio progetto di servizio, nel quale dovranno essere contenuti i seguenti elementi che formeranno la base per l'attribuzione dei relativi punteggi:

1) Progetto educativo ed organizzativo: fino a un massimo di 60 punti.

2) Relazione illustrativa dell'esperienza maturata: fino a un massimo di 20 punti.

1) Progetto educativo ed organizzativo fino a un massimo di 60 punti così suddivisi:

a) Modello pedagogico-educativo 35 punti

b) Rapporti con le famiglie 9

c) Organizzazione del servizio educativo 16

Elemento di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
Modello pedagogico-educativo in relazione a:		35
1a	Orientamenti psicopedagogici di riferimento e le relative linee progettuali	4
	Gestione delle emergenze	4
	Organizzazione degli ambienti e degli spazi e composizione dei gruppi, anche in considerazione delle diverse fasce di età	4
	organizzazione della giornata al nido, con particolare riguardo alle attività di cura del bambino (cure di routine, sonno...)	4



COMUNE DI COLONNA

- Città Metropolitana di Roma Capitale -

	attività educativo-didattiche e uso di strumenti tecnici quali la programmazione, l'osservazione, la verifica, la documentazione, il lavoro collegiale, educazione musicale, laboratori idonei allo sviluppo psicologico	8
	Giochi e materiale ludico-didattico	3
	Servizi educativi, esperienze integrative extra calendario scolastico, gestione delle diverse realtà (etnico-culturali, connesse ad handicap fisici)	4
	Somministrazione degli alimenti per i pasti e merende indicando la qualità: presenza di alimenti biologici, a denominazione protetta, locali e metodologie di somministrazione,	4

Elemento di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
	Rapporti con le famiglie in relazione a:	9
1b	Fase di inserimento ed ambientamento del bambino al nido e accoglienza giornaliera e al momento del re-incontro con il familiare	3
	Strumenti e modalità di partecipazione, coinvolgimento ed informazione con le famiglie, con incontri durante l'anno educativo	3
	Servizi innovativi alla famiglia (estensione dell'orario di apertura, centro	3



COMUNE DI COLONNA

- Città Metropolitana di Roma Capitale -

	estivo ad agosto, servizi aggiuntivi, docente di lingua inglese, ecc)	
--	---	--

Elemento di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
Organizzazione del servizio educativo in relazione a:		16
1c	numero educatori da impiegare, <u>superiore al minimo previsto dalla normativa vigente</u> , per l'esecuzione del servizio specificando le turnazioni, le sostituzioni e misure volte a garantire la massima stabilità rapporto educatore/bambino e l'articolazione dell'orario di ciascuna unità educativa e del coordinatore nel rispetto del C.C.N.L. di riferimento: <i>1 educatore oltre il minimo 2 punti Oltre due educatori 3 punti</i>	3
	Modalità e tempi di sostituzione e supplenza del personale: <i>entro la giornata 3 punti entro le 24 ore 1,5</i> <i>dopo le 24 ore 0 punti</i>	3
	Curriculum attestante il titolo di studio e/o professionale attinente il servizio <i>nido, <u>aggiuntivo a quello necessario</u> 0,5 ca.titolo</i>	2
	Programma di aggiornamento del personale con indicazione del monte orario e delle modalità previste <i>coordinatore > 100 ore 2 punti</i>	2
	Presenza del medico pediatra (<i>3 volte 2 punti, quattro volte 4 punti</i>)	4



COMUNE DI COLONNA

- Città Metropolitana di Roma Capitale -

	<i>Strategie di continuità verticale con la scuola dell'infanzia</i>	2
--	--	---

Relazione illustrativa dell'esperienza maturata:		10
	esperienza di sostegno all'handicap: l'impresa specificherà se e quali tipi di handicap ha trattato nel corso della propria esperienza: <i>da un minimo di 0,5 ad un max di 5 punti</i>	5
	Numero annuo di bambini iscritti complessivamente negli asili nido gestiti nel triennio 2023-2024-2025: <i>da 31 a 40 bambini 2 punti</i> <i>da 41 in poi 5 punti</i>	5

Relazione lavori di manutenzione ordinaria della struttura		10
	<i>Lavori di manutenzione ordinaria della struttura ed eventuali migliorie offerte dalla ditta aggiudicatrice</i>	10

Art. 12 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio Educativo Nido dovrà essere attivo presumibilmente dal periodo 1 Settembre – 31 Luglio (per 11 mesi all'anno) dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 17,00.



COMUNE DI COLONNA

- Città Metropolitana di Roma Capitale -

Il Servizio Nido dovrà funzionare almeno per n. 45 ore settimanali, fatti salvi i miglioramenti che saranno proposti dal concorrente in sede di gara con il progetto-offerta, che costituirà elemento del contratto e nel rispetto delle esigenze dell'utenza potranno essere effettuati orari flessibili.

L'O.E.A. è tenuto a presentare annualmente al Comune il calendario di funzionamento del Nido. Potrà essere prevista l'apertura del Servizio al territorio per attività a carattere formativo e aggregativo, anche mediante il coinvolgimento di altri soggetti istituzionali e realizzare altre attività complementari, integrative e/o collaterali di socializzazione rivolte all'infanzia nel rispetto della normativa vigente.

Il servizio di asilo nido dovrà essere articolato in Sezioni, dove la suddivisione dei gruppi rispetti criteri di stabilità, continuità, prevedibilità, per un complessivo numero massimo di 20 bambini/e, suddivisi in n. 3 Sezioni come riportato nel precedente Art. 5, al fine di permettere la migliore saturazione del Nido, in conformità con le disposizioni regionali.

L'O.E.A. è tenuto a comunicare tempestivamente al Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento del Servizio ed in particolare le eventuali esigenze di manutenzione straordinaria sull'immobile e sulle attrezzature concesse in comodato al fine di realizzare una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso.

In caso di mancata segnalazione, le suddette evenienze, anche se non imputabili all'O.E.A., non potranno essere valutate ai fini della disapplicazione delle penali.

La funzione di indirizzo e di controllo rispetto all'intera attività del Nido è esercitata dal Comune attraverso la struttura di direzione del competente Servizio Pubblica Istruzione.

L'O.E.A. assicura la costante funzione di raccordo con il Comune mediante designazione di un Referente/Responsabile cui l'Ente si rivolge per ogni genere di contatto riguardante lo svolgimento delle attività affidate per la gestione del Servizio.

Art. 13 – PERSONALE

Al fine di perseguire la continuità e stabilità delle condizioni di lavoro l'O.E.A. si impegna in via prioritaria a riassumere tutto il personale già impiegato nel Servizio, nell'anno educativo 2024/2025, che si renda disponibile alla prosecuzione del rapporto di lavoro, così come riportato nell'Allegato tecnico n. 1 del presente Capitolato S.D.P.

Ha altresì l'obbligo di impiegare il personale con regolare contratto di lavoro subordinato, applicando nei confronti dei propri dipendenti tutte le leggi, i regolamenti e le norme contenute nel vigente contratto CCNL di categoria "Cooperative del settore socio-sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo"

e nei relativi accordi integrativi, in materia di lavoro e di assicurazioni obbligatorie, antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali applicabili al presente appalto. Dovrà, inoltre, garantire l'applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza.



COMUNE DI COLONNA

- Città Metropolitana di Roma Capitale -

L'O.E.A. provvede alla gestione assicurando il Personale Educativo, Ausiliario ed il Coordinatore Pedagogico sulla base delle norme vigenti in ordine assicurativo, sociale, previdenziale e fiscale. Per l'attuazione del Servizio, l'O.E.A. dovrà prevedere la presenza di personale in numero adeguato e con il competente profilo professionale, ai sensi e per gli effetti della Legge Regione Lazio n. 7/2020, così come vigente.

Trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera, nel rispetto dei principi della UE, per l'avvio dell'attività, a salvaguardia sia della continuità del Servizio in rapporto ai fruitori del medesimo che dell'attività lavorativa dei soggetti fin ora impiegati nell'espletamento dello stesso, l'O.E.A. è tenuto, pena la revoca della aggiudicazione definitiva, all'applicazione dei contratti collettivi di settore e ad assicurare i livelli occupazionali esistenti, procedendo prioritariamente all'assunzione del personale impiegato nei precedenti rapporti così composto (Allegato Tecnico n. 1 – Rif. A.E. 2024/2025):

In particolare, l'O.E.A., in considerazione della necessità di assicurare la continuità tecnico-organizzativa, si obbliga a garantire, in caso di affidamento concessorio, la prosecuzione in servizio dei lavoratori già operanti presso il Nido, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023, così come vigente, e si impegna in via prioritaria a riassumere tutto il Personale già impiegato nel Servizio che si renda disponibile alla prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il Coordinatore Pedagogico in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente dovrà svolgere la seguente funzione:

-responsabile pedagogico e organizzativo, con compiti di definire e realizzare il progetto educativo e organizzare le prestazioni necessarie al suo corretto svolgimento, al fine di garantire la qualità educativa, la coerenza e la continuità degli interventi, verificarne i risultati, promuovere il confronto con le famiglie e predisporre i piani di formazione.

L'O.E.A., dovrà assicurare la compresenza degli Operatori nel rispetto del rapporto educatore/bambino iscritti, così come previsto dalla Legge Regione Lazio n. 7/2020, come vigente, con riferimento all'intero arco temporale di funzionamento giornaliero del Servizio, impegnandosi a ridurre al massimo il *turn over* degli Operatori, in considerazione che la continuità didattica costituisce presupposto indispensabile per un corretto intervento educativo.

Gli Operatori dell'O.E.A., fermo restando il rispetto delle competenze di indirizzo da parte del Comune di C o l o n n a e dell'obbligo della fattiva collaborazione, prestano il loro lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune stesso e rispondono dell'operato esclusivamente all'O.E.A. L'O.E.A. dovrà garantire il diritto all'inserimento e all'integrazione dei bambini/e diversamente abili secondo quanto previsto dall'Art. 12, comma 5, della Legge n. 104/1992 per i quali, anche in collaborazione con i servizi competenti dell'ASL, dovranno essere definiti progetti educativi specifici.

In presenza di bambini/e diversamente abili, laddove opportunamente certificato ed esplicitamente richiesto, il rapporto educatore/ bambino deve essere di n. 1 Educatore ogni bambino/a, anche in collaborazione con i competenti Uffici della Asl territorialmente competenti.

Prima dell'avvio del Servizio, l'O.E.A. dovrà inviare nota scritta all'Amministrazione con l'elenco dettagliato del Personale Educativo e Ausiliario, specificando nello stesso i dati anagrafici e i titoli di studio posseduti, tra quelli previsti nella normativa vigente, e designare un soggetto (Referente/Responsabile) che lo rappresenti nella gestione dei rapporti con l'Amministrazione, dotato di adeguata autonomia e raggiungibile telefonicamente all'interno delle fasce di reperibilità indicate.

L'O.E.A. dovrà provvedere alla sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare più idoneo allo svolgimento del servizio stesso, a seguito di specifica



COMUNE DI COLONNA

- Città Metropolitana di Roma Capitale -

segnalazione da parte del Responsabile dell'Amministrazione, compatibilmente con il Servizio da rendere.

Eventuali sostituzioni o variazioni, con personale di pari livello, dovranno essere comunicate, tempestivamente, al Responsabile dell'Amministrazione, formalizzate, in caso di nuova assunzione, mediante consegna della comunicazione di assunzione entro 6 giorni lavorativi dalla stessa.

L'O.E.A. potrà, inoltre, presentare progetti formativi di eventuali tirocinanti, concordandone l'ingresso con l'Ente. Questi ultimi potranno affiancare e non sostituire in alcun modo gli Operatori.

Sarà cura dell'O.E.A., inoltre, far partecipare a sue spese il Personale operante nel Nido, alle attività di aggiornamento, da attuarsi annualmente, che assicurino la formazione permanente dello stesso in relazione alle esigenze del Servizio, nel rispetto di quanto previsto nell'offerta presentata.

Semestralmente, l'O.E.A. produrrà una relazione sintetica sull'attività svolta, relativamente al Servizio reso.

ART. 14 – SICUREZZA

L'O.E.A. dovrà provvedere all'adeguata formazione dell'intero personale assegnato al Nido, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'O.E.A. è tenuta ad assicurare il personale contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 81/2008, così come vigente).

L'O.E.A. è, altresì, tenuta a predisporre tutta la documentazione prevista dalla normativa in materia e a farsi carico anche degli oneri ed obblighi derivanti da eventuali interferenze operative (Piano per la Sicurezza dei Lavoratori e degli utenti).

Tale Piano deve contenere almeno l'individuazione delle misure di prevenzione conseguenti alla valutazione dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività per i lavoratori e gli utenti, il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, nonché il programma delle misure da adottare nei casi di emergenza (piano di evacuazione in caso di incendio o altre calamità), oltre all'indicazione del Preposto alla sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze.

Qualora dovessero sussistere rischi di interferenza sarà necessaria la predisposizione di apposito D.U.V.R.I. ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, così come vigente.

L'inosservanza delle leggi in materia di sicurezza, di cui al presente articolo, determina la risoluzione del contratto.

L'Impresa Concorrente si impegna, altresì, a stipulare polizze assicurative per la responsabilità civile per tutto il periodo di valenza dell'Affidamento del Servizio.

Art. 15 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

E' obbligo dell'O.E.A. stipulare con Compagnia iscritta all'Albo delle Imprese dell'ISVAP, a copertura dei rischi per qualsiasi danno al Comune di Colonna, ai dipendenti, nonché a terzi, persone e cose, specifica Polizza di Responsabilità Civile verso Terzi e R.C.O., con esclusivo riferimento ai Servizi oggetto del presente Affidamento, con massimale minimo per sinistro/persona/cose di € 1.000.000,00 (un milione/00) e con validità non inferiore alla durata del Servizio. Tra i terzi è compreso anche il



COMUNE DI COLONNA

- Città Metropolitana di Roma Capitale -

Comune di Colonna.

L'esistenza della polizza non libera l'O.E.A. dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Copia della polizza, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata al Servizio Pubblica Istruzione entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del contratto.

La polizza dovrà specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti del Servizio ed i terzi.

La polizza dovrà coprire l'intero periodo dell'Affidamento del Servizio. Nel caso di eventuale proroga, l'O.E.A. si impegna a presentare all'Amministrazione Comunale, ad ogni scadenza annuale della polizza, la dichiarazione da parte della compagnia assicurativa di regolarità amministrativa di pagamento del premio. Si avverte che il mancato rispetto e/o adempimento di quanto richiesto precedentemente comporterà la decadenza dell'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi condizionata.

Ogni responsabilità per danni che in relazione al Servizio svolto o a cause ad esso connesse derivassero al Comune, a terzi, a persone o cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni, ad intero carico dell'O.E.A. L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero occorrere al personale tutto, dipendente dell'O.E.A., impegnato nel Servizio.

Art. 16 – SUBAPPALTO

Non è consentito il sub-appalto del Servizio e/o la cessione ad altri dell'esecuzione di tutta o di parte delle prestazioni relative ai servizi specificamente educativi oggetto del contratto, per la peculiare natura del Servizio stesso.

E' data la sola possibilità all'O.E.A., di affidare in appalto i servizi non strettamente educativi.

In tal caso, l'O.E.A. dovrà indicare in sede di offerta di gara la parte che intende affidare a soggetti terzi.

Le cessioni o qualsiasi atto finalizzato, anche in maniera occulta, alla cessione anche parziale o teso a nascondere il rapporto instaurato fanno sorgere nell'Amministrazione Appaltante, il diritto a recedere dal contratto senza ricorso ad atti giudiziali e con incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 17 - ONERI DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO INERENTI IL SERVIZIO

L'O.E.A. si impegna a svolgere l'attività oggetto del presente Appalto di Servizio con piena autonomia organizzativa e gestionale nel rispetto di tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.

In particolare, provvede a garantire:

- a) *l'efficacia e l'efficienza della gestione;*
- b) *ogni spesa inerente il personale (Coordinamento, Educatori, Ausiliari/Addetti ai servizi);*
- c) *la pulizia dei locali, dei servizi annessi e delle aree verdi;*
- d) *la preparazione e la somministrazione dei pasti così come di seguito individuato nell'Art. 22 del presente C.S.D.P.;*
- e) *la nomina del Responsabile dell'HACCP per l'erogazione dei pasti e tutte le incombenze procedurali*



COMUNE DI COLONNA

- Città Metropolitana di Roma Capitale -

- relative al mantenimento e aggiornamento del Manuale per Autocontrollo;*
- f) le assicurazioni di infortuni e responsabilità civile del personale dell'O.E.A. e dei bambini iscritti al Nido e o ai diversi servizi integrativi/aggiuntivi che l'O.E.A. intende programmare;*
 - g) la gestione delle attività di programmazione, documentazione, valutazione, formazione ed aggiornamento, rapporti con le famiglie, con l'Amministrazione Comunale ed i servizi sociali ed educativi del territorio;*
 - h) l'acquisto di ulteriori attrezzature ed arredi necessari ad un corretto svolgimento del Servizio che al termine dell'Appalto resteranno di proprietà del Comune di Colonna, senza corresponsione di alcun indennizzo da parte di quest'ultimo;*
 - i) le attrezzature e gli arredi acquistati dovranno essere certificati in base alla normativa europea UNI EN 1729 - UNI EN 1729-2 in materia di arredo scolastico;*
 - j) il pagamento delle utenze dell'immobile (gas , acqua e luce);*
 - k) la manutenzione ordinaria relativa ai locali occupati ed all'area verde. In via esemplificativa:*
 - il riattamento di finiture danneggiate dall'utenza o da terzi;*
 - la sostituzione dei vetri rotti;*
 - la manutenzione degli arredi, delle attrezzature e delle apparecchiature elettriche e citofoniche, comandi apriorita, di illuminazione, apparecchiature idriche e dei corpi radianti, compresa la loro sostituzione in caso di rottura;*
 - la manutenzione delle serrature;*
 - i tagli dell'erba e lo sgombero dei relativi resti.*
 - l) la fornitura del materiale di consumo (detersivi, cartoleria, igiene della persona, prodotti parafarmaceutici e quanto altro) e la fornitura e la sostituzione periodica del materiale ludico-pedagogico occorrente per l'effettuazione del Servizio;*
 - m) la compilazione giornaliera del registro di presenza dei bambini, annotando giornalmente la presenza e l'assenza degli utenti e l'avvenuto pagamento della retta di frequenza;*
 - n) un sistema informativo idoneo per i flussi di comunicazione fra O.E.A. e i Servizi Comunali;*
 - o) la promozione del Servizio Nido e degli eventuali Servizi integrativi (realizzazione e stampa di materiale promozionale);*
 - p) l'efficace gestione del Piano per la Sicurezza dei Lavoratori e degli utenti;*
 - q) ogni altro onere che non sia espressamente posto a carico del Comune dal presente C.S.D.P.;*
 - r) le imposte, tasse ed obblighi derivanti dall'Affidamento del Servizio.*

L'O.E.A. dovrà dotarsi di un sistema di documentazione al fine di realizzare una sistematica attività di verifica e valutazione dei progetti individualizzati e delle iniziative realizzate. All'attività di valutazione dovranno partecipare tutti i soggetti coinvolti nella gestione del Servizio e nella sua fruizione (questionari di gradimento e quanto altro).

L'O.E.A. è tenuto entro la fine dell'anno educativo di riferimento a redigere ed inviare all'Ufficio Comunale competente, dettagliata relazione sull'attività svolta in riferimento al Piano Educativo, Organizzativo e Gestionale presentato in sede di gara, nonché sugli esiti dell'attività di valutazione svolta.

Inoltre, l'O.E.A. dovrà presentare idonea dichiarazione o attestato da cui risulti che lo stesso ha provveduto ai versamenti contributivi, previdenziali e assicurativi relativi al personale incaricato del Servizio.

L'O.E.A. dovrà consegnare al Comune, entro 30 gg. dalla sottoscrizione del contratto, la "Carta dei Servizi" ed il "Regolamento Interno" dell'attività oggetto del presente C.S.D.P..

L'O.E.A. si impegna ad assolvere tutte le incombenze amministrative ed operative relative alla procedura regionale di Accreditamento dei Nidi d'Infanzia sulla piattaforma SIRSE Lazio.



COMUNE DI COLONNA

- Città Metropolitana di Roma Capitale -

Alla scadenza naturale o anticipata del contratto o a seguito di risoluzione o rescissione dello stesso, l'O.E.A. è tenuto alla riconsegna al Comune della struttura nelle stesse condizioni in cui si trovava all'atto della consegna, fatto salvo il normale deperimento d'uso.

ART. 18 - EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui al successivo articolo.

ART. 19 - GARANZIA DEFINITIVA

L'O.E.A. del Servizio, in sede di firma del contratto, dovrà versare una garanzia definitiva da determinarsi secondo le disposizioni di cui all'Art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, da effettuarsi mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa. Ove ciò non avvenga entro il termine di 7 giorni dalla lettera di comunicazione dell'Amministrazione Comunale (Ufficio Contratti), sorgerà in quest'ultima la facoltà di risolvere il contratto ai sensi del successivo articolo con le conseguenze previste nel presente Capitolato S.D.P. per i casi di risoluzione. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà possedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 20 – SOPRALLUOGO

Ai fini di una seria e consapevole predisposizione dell'offerta ogni partecipante potrà effettuare un sopralluogo presso la struttura dove verrà attivato il servizio oggetto del presente Appalto di Servizi, nei giorni e negli orari successivamente stabiliti e resi pubblici dalla Stazione Appaltante.

L'avvenuta conoscenza di tutte le informazioni necessarie per l'esecuzione delle prestazioni assolve alla funzione di garantire l'Amministrazione Appaltante da possibili contestazioni e nel contempo impegna la responsabilità dell'Impresa Concorrente alla seria e consapevole redazione dell'offerta. Nessuna contestazione sarà ammessa in caso di mancato sopralluogo.

Art. 21 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Sono oneri a carico dell'Amministrazione Appaltante:

- a) *la messa a disposizione dei locali e delle attrezzature nello stato di fatto che risulterà nel verbale da redigere in contraddittorio tra le parti al momento della consegna dei locali stessi;*
- b) *la manutenzione straordinaria dei locali, dell'area esterna e degli impianti tecnologici, ad esclusione dei danni arrecati per negligenza o dolo da parte dell'O.E.A., degli Operatori o da parte degli utenti;*
- c) *le imposte, tasse e obblighi derivanti da proprietà.*

Art. 22 - UTILIZZO DELLA STRUTTURA



COMUNE DI COLONNA

- Città Metropolitana di Roma Capitale -

Per la gestione del Servizio Nido verrà utilizzato l'immobile e le relative aree pertinenziali di proprietà comunale, site in Colonna – via idoneo ad ospitare contemporaneamente fino ad un massimo di n. 20 bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi.

Contestualmente alla consegna dell'immobile verrà redatto apposito inventario, sottoscritto dalle parti, descrittivo dello stato di conservazione dell'immobile e delle attrezzature già esistenti presso la struttura. Per l'utilizzo dell'immobile per finalità diverse da Nido d'Infanzia, per servizi innovativi aggiuntivi, l'O.E.A. dovrà acquisire il parere favorevole dell'Amministrazione Comunale.

Rientra tra gli oneri dell'O.E.A., ai fini del presente Appalto di Servizio, la fornitura di attrezzature e arredi che dovessero risultare necessari, oltre quelli già forniti dal Comune di Colonna. L'immobile e quanto in esso contenuto ed annesso ed i beni mobili rimangono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione e pertanto i suddetti beni non saranno assoggettabili a sequestro o pignoramento in sede di eventuali procedure cautelari esecutive a carico dell'O.E.A.

Alla scadenza del contratto, l'O.E.A. è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature in buono stato di manutenzione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso, pena il risarcimento dei danni subiti. La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto con le stesse modalità del verbale di consegna. Gli eventuali danni ai beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi di beni mobili dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dal verbale. Trascorso inutilmente il predetto termine, l'Amministrazione Comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

Art. 23 - SERVIZIO DI PULIZIA E RIORDINO LOCALI

La pulizia dovrà essere eseguita con massima cura e diligenza nel rispetto delle norme igieniche e con tutte le cautele atte a garantire la salvaguardia della salute delle persone e ad evitare ogni eventuale danno ai locali, ai mobili e agli arredi.

La pulizia comprenderà quanto si trova all'interno dei locali, ivi compresi i vetri, le porte, le pareti lavabili e gli impianti esistenti.

La periodicità dei vari interventi non dovrà essere inferiore ai parametri sotto specificati: interventi giornalieri:

a. interventi giornalieri:

- *spazzatura con idonei mezzi (aspirapolvere, scope elettrostatiche e quanto altro) dei pavimenti e battitura di eventuali zerbini esistenti;*
- *lavaggio degli stessi con prodotti detergenti disinfettanti;*
- *pulizia e disinfestazione giornaliera dei servizi igienici, di tutti i sanitari, compresi gli accessori, con prodotti specifici ad azione germicida e deodorante;*
- *svuotamento dei cestini e dei contenitori vari in appositi sacchi di plastica e riempimento dei contenitori dei prodotti per la pulizia (saponi, carta igienica, asciugamani a perdere e quanto altro);*

b. interventi quindicinali:

- *lavaggio, pulizia e manutenzione di piastrelle e pareti lavabili con eliminazione di macchie, polvere, orme e ragnatele formate agli angoli delle pareti e dei soffitti;*
- *pulizia dei piazzali interni, antistanti e retrostanti l'edificio;*

c. interventi mensili:

- *pulizia accurata su accessori vari quali interruttori, plafoniere, ed impianti esistenti;*
- *lavaggio e pulizia di tutti i vetri delle finestre, comprese le intelaiature;*
- *pulizia della mobilia e degli spazi retrostanti;*



COMUNE DI COLONNA

- Città Metropolitana di Roma Capitale -

d. *interventi annuali e alla consegna della struttura per fine attività:*

- *pulizia di fondo di tutti i pavimenti e interventi generali di risanamento con prodotti idonei;*
- *lavaggio completo e pulizia di fondo delle pareti lavabili e delle controsoffittature, dei mobili e degli arredi insistenti sui locali oggetto del Servizio.*

Art. 24 – SMALTIMENTO RIFIUTI

Per lo smaltimento dei rifiuti riferimento si rimanda alla sezione c, punti 4 e 5 dei CAM per la ristorazione. La gestione dei rifiuti deve essere adeguata alle indicazioni fornite dai competenti uffici comunali, secondo la raccolta differenziata attuata nel Comune di Colonna. E' tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto, solido e liquido, negli scarichi fognari (lavandini, canaline di scarico, ecc.); la sosta dei rifiuti contenuti negli appositi sacchi avverrà nell'idonea area preventivamente identificata. Il Comune effettuerà la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti dall'Affidatario nell'espletamento delle attività di utilizzo del Nido

Art. 25 - CONTROLLI E VERIFICHE

L'Amministrazione Comunale procede:

- *alla verifica e vigilanza sullo svolgimento dell'attività oggetto del presente Appalto di Servizio ed in particolare riguardo alla qualità delle attività educative e dei Servizi, in conformità con gli obiettivi previsti nel progetto presentato dall'O.E.A. in sede di Gara;*
- *alla gestione dei rapporti con l'utenza relativamente agli aspetti di competenza comunale (criteri di accesso e formazione delle graduatorie);*
- *alla effettuazione di possibili ispezioni;*
- *alla verifica del percorso di qualità secondo i sistemi di valutazione della qualità dei Servizi all'infanzia, presentati nella proposta progettuale;*
- *alla verifica e vigilanza sulla corretta assunzione del personale impiegato da parte dell'Affidatario e all'applicazione del CCNL di categoria.*

Il Comune di Colonna si riserva il diritto in ogni momento di accedere all'edificio concesso in comodato d'uso, al fine di operare le opportune verifiche sul rispetto delle prescrizioni del presente C.S.D.P., con particolare riferimento alla qualità e regolarità del Servizio erogato.

Alla fine di ciascun semestre ed ogni qualvolta sia richiesto dall'Ente, l'O.E.A. trasmetterà una relazione descrittiva a consuntivo dell'attività svolta.

Art. 26 - INADEMPIMENTI

Nel caso di inosservanza da parte dell'O.E.A. di obblighi o condizioni contrattuali, il Dirigente competente inoltrerà apposita diffida ad adempiere, assegnando un preciso termine che decorrerà dal ricevimento della diffida da parte dell'O.E.A. Trascorso inutilmente il termine prefissato, fermo restando il suo diritto alle applicazioni delle penalità convenzionalmente stabilite nel successivo Art. 28, il Comune potrà ordinare all'O.E.A. la sospensione del Servizio di Gestione del Asilo nido comunale facendo salva l'automatica risoluzione di diritto ai sensi dell'Art. 1456 del C.C., nei seguenti casi:

- a) per mancato rispetto del termine come sopra prefissato, eccetto i casi di comprovata ed accertata forza maggiore o per fatti assolutamente non imputabili all'O.E.A.;*
- b) per gravi e reiterati inadempimenti nell'espletamento dei servizi che formano oggetto del rapporto contrattuale;*
- c) in caso di interruzione del Servizio causato da inadempimento dell'O.E.A..*

Il Comune di Colonna, fatti salvi gli eventuali maggiori danni, potrà rivalersi sulla cauzione:

- a) a copertura delle eventuali spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi, necessarie*



COMUNE DI COLONNA

- Città Metropolitana di Roma Capitale -

- per limitare i negativi effetti dell'inadempimento dell'O.E.A.;*
b) *a copertura delle spese di indizione di nuova Gara per il riaffidamento del medesimo Servizio, in caso di risoluzione anticipata del contratto per inadempimento dell'O.E.A..*

Art. 27 – PENALITÀ

In caso di inosservanza delle prescrizioni derivanti dal contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva di applicare delle penalità la cui misura varierà da un minimo di € 100,00 a un massimo di € 5.000,00 a seconda della gravità dell'inadempienza ed al protrarsi della situazione pregiudizievole, da valutarsi da parte dell'Ente a suo insindacabile giudizio, ferma sempre restando la facoltà di risolvere il contratto.

Per ogni singolo disservizio o mancato adempimento imputabile all'O.E.A. sarà comminata una penale, previa contestazione ed eventuale controdeduzione da formulare entro il termine perentorio assegnato, come di seguito riportato:

- € 3.000,00 per mancato rispetto del rapporto numerico operatori-bambini;
- € 5.000,00 per mancato rinnovo delle polizze assicurative previste;
- € 3.000,00 per accoglienza di un numero di bambini superiore agli standard di legge;
- € 2.000,00 per reiterate ed immotivate sostituzioni del Personale Educativo
previ tre richiami scritti (per ciascun Operatore);
- € 1.500,00 per interruzione ingiustificata del Servizio;
- € 1.000,00 mancata pubblicizzazione ed esposizione nella struttura della Carta dei servizi;
- € 1.500,00 in caso di Personale impiegato senza i titoli previsti (per ciascun Operatore);
- € 300,00 per ciascuna inadempienza nella pulizia di locali ed impianti;
- € 1.000,00 per ogni inadempienza riferita al possesso delle qualificazioni
necessarie richieste al Personale addetto (per ciascun Operatore);
- € 300,00 per ogni altra infrazione non prevista nella presente
declaratoria e che arrechi nocumento all'efficace svolgimento del Servizio;
- € 100,00 al giorno per forniture generi alimentari, generi extra e derrate varie
non rispondenti alle prescrizioni di cui al presente C.S.D.P.. La stessa penalità sarà applicata per ciascuna
singola infrazione riscontrata.

Le penali previste nei commi precedenti sono aumentate del 50% in caso di recidiva.

Verranno considerate oggetto di penale anche:

- l'inosservanza all'obbligo di mantenere in Servizio un organico che
consenta il rispetto dei rapporti educatore/bambino previsti dalle norme vigenti;
- l'inosservanza degli orari di apertura del Servizio;
- l'inosservanza del calendario di apertura del Servizio;
- il comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, accertato
a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio. Il perdurare, comunque, del comportamento
scorretto/sconveniente o il suo ripetersi per più di due volte dovrà portare alla sostituzione del Personale
interessato;
- il mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie riguardanti la conservazione delle derrate;
- ogni infrazione delle norme e procedure di sanificazione e igiene degli
ambienti, ivi compreso l'utilizzo di prodotti non rispondenti alle normative vigenti o privi di "Scheda di
Sicurezza" prevista in ambito U.E.;
- il ritardo nell'effettuazione degli interventi di manutenzione ordinaria.

Qualora l'O.E.A. ometta di eseguire, anche parzialmente, i Servizi oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, il Comune potrà ordinare ad altro Operatore Economico, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dallo stesso l'O.E.A., al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivanti da tale mancato servizio. Per la rifusione dei danni ed il pagamento delle penalità, il Comune potrà rivalersi, mediante trattative,



COMUNE DI COLONNA

- Città Metropolitana di Roma Capitale -

sugli eventuali crediti dell'O.E.A. ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato, salvo e impregiudicata la possibilità di risolvere il contratto per inadempimento. Il pagamento della penale non esonera l'O.E.A. dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato al Comune e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento. Il pagamento della penale va effettuato entro 20 giorni dalla notifica o dalla ricezione della nota a mezzo PEC. Decorso inutilmente tale termine il Comune si rivarrà sulla cauzione.

Art. 28. REVISIONE DEI CORRISPETTIVI

Ai sensi dell'art. 60, comma 3 - lett. b) del Codice i prezzi contrattuali possono essere oggetto di revisione sulla base degli indici ISTAT, considerando gli indici dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi riferiti allo stesso mese dell'anno precedente a quello della richiesta.

La revisione periodica del prezzo, che potrà avvenire a decorrere dopo il primo anno di vigenza dell'Affidamento, deve essere sviluppata attraverso apposita istruttoria e non comporta il diritto all'automatico aggiornamento del corrispettivo contrattuale né altera la natura generale dell'Affidamento.

Art. 29 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese concernenti il contratto, ivi incluse tasse e imposte interessanti a qualsiasi titolo lo stesso, saranno a carico dell'O.E.A.

Art. 30 - NORME DI RINVIO

La partecipazione alla gara mediante presentazione dell'offerta comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente C.S.D.P. e di tutte le altre clausole di carattere generale che regolano l'Appalto di Servizio oltre che la normativa specifica di settore.

Per quanto non espressamente contemplato dal presente C.S.D.P., le parti fanno riferimento, se applicabili, alle norme del Codice Civile ed a quelle vigenti in materia di forniture di beni e servizi pubblici e comunque si fa espresso rinvio alle leggi ed ai regolamenti in vigore.

Art. 31 - ELEZIONE DI DOMICILIO

Il Comune di Colonna elegge il domicilio presso la propria sede, mentre l'O.E.A. lo elegge presso la struttura adibita a Servizio Nido, sita in Colonna - via

Per tutta la durata dell'Affidamento dovrà essere in funzione presso il Nido apposito Ufficio nel quale, negli orari di svolgimento del Servizio, dovrà essere presente personale dell'O.E.A. per ricevere le comunicazioni dell'utenza e del Personale del Comune.

Art. 32 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione del Servizio, il Foro competente è quello di Tivoli.

E' escluso il ricorso all'arbitrato. In conseguenza, i contratti non prevederanno la clausola compromissoria di cui all'Art. 213 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 33 - NORMA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare il bando, prorogare il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte, riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto, revocare il bando o non procedere all'Affidamento del Servizio qualora ricorrano motivi di



COMUNE DI COLONNA

- Città Metropolitana di Roma Capitale -

pubblico interesse o quando ciò sia richiesto nell'interesse del Comune per impedimenti derivanti dall'applicazione di normative vigenti, non procedere e/o differire la stipula del contratto in presenza di motivi ostativi per previsioni di legge e/o ragioni di natura amministrativa, contabile e/o finanziaria.

In tali ipotesi, sarà data comunicazione agli interessati mediante pubblicazione di apposito Avviso all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed i concorrenti non potranno vantare alcun diritto nei confronti dell'Amministrazione Comunale.Art.

Art. 34 - REVOCA

L'Amministrazione Comunale potrà revocare l'Affidamento all'O.E.A. per motivi di pubblico interesse, dandone preavviso a mezzo PEC tre mesi prima della data fissata. Spetteranno all'O.E.A. esclusivamente i compensi relativi al Servizio effettivamente prestato e null'altro.

Art. 35 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti dalle Imprese Concorrenti saranno trattati dal Comune di Colonna per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula del contratto, conformemente alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, come vigente.

E' fatto divieto all'O.E.A. ed al personale della stessa impiegato nel Servizio di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento dell'attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa.

Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento UE 2016/679, come vigente.

Art. 36 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente contemplato nel presente C.S.D.P., si fa esplicito rinvio a tutta la normativa vigente in materia.